

0103417|26/01/2018
|R_MARCHE|GRM|CRB|P
-

Provincia di Ascoli Piceno
Servizio Tutela Ambientale – CEA - Rifiuti –
Energia – Acque
UOC Risorse energetiche
ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

Oggetto: Pagamento oneri istruttori per la procedura di screening di VIA. Risposta a richiesta chiarimenti

Con vostra nota del 20/12/2017 prot. N. 27254 (acquisita prot. Reg. 1277562 del 21.12.2017) e successivo sollecito del 24/01/2018 prot. N. 1612, la Provincia chiedeva a codesta Regione se per il Programma di riqualificazione Urbana della zona ex SGL Carbon per il quale è stata attivata la procedura di screening ambientale previsto dalla l.r. n.3/2012, proponente Comune di Ascoli Piceno, fosse necessario il pagamento degli oneri istruttori previsti dalla medesima legge regionale. La perplessità della Provincia si basa sul fatto che il Programma prevede la, tra l'altro, la realizzazione di appartamenti per circa 3000 abitanti di edilizia privata e che la proprietà dell'area è della ditta Restart s.r.l.

La normativa attualmente vigente in materia di VIA stabilisce che gli oneri istruttori siano a carico del proponente.

L'art. 33 del D.lgs 152/2006 al comma 1 si riferisce infatti alle "tariffe da applicare ai proponenti" e al comma 2 a "oneri da porre in capo ai proponenti".

Analogamente, la L.r. 3/2012, all'art. 7, comma 1, parla di "Oneri a carico del proponente per la verifica di assoggettabilità a VIA".

In nessuno degli atti normativi si fa riferimento al soggetto attuatore come entità coinvolta nel pagamento degli oneri istruttori.

La normativa regionale, con DGR 1600/2004 al paragrafo 1.6, così come modificato dalla DGR 1016 del 9 luglio 2012, indica che "qualora il proponente di un progetto sia uno o più enti pubblici, esso è esonerato dal versamento degli oneri di cui all'art. 7, commi 1 e 2, della L.r. 3/2012"

L'art. 21 della L.r. 3/2012 al comma 2 stabilisce che "Fino all'adozione delle linee guida di cui all'articolo 24 sono fatte salve le linee guida approvate con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2004, n. 1600." Ne consegue che l'esenzione del pagamento degli oneri istruttori qualora siano gli enti pubblici ad essere proponenti sia ancora valida.

Nel caso in esame, il Comune di Ascoli Piceno si configura come il proponente per la procedura di screening di VIA. Peraltro, il coordinamento con la procedura di screening di VAS rafforza la posizione del Comune come unico proponente pubblico. Come tale, per quanto sopra illustrato, non si ritiene sia soggetto al pagamento degli oneri istruttori.

La Responsabile della PO VIA – VAS
Velia Cremonesi

Il Dirigente
Massimo Sbriscia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Class 400.130.10.VARIE 2017

1/1